



COMUNE DI CARAVATE

PROVINCIA DI VARESE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

ORIGINALE

N° 3 del 23/01/2019

OGGETTO: LEGGE 6 NOVEMBRE 2012 N. 190 - PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2019/2021 E DELL'ALLEGATO PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA' 2019/2020 EX ART. 10 D. LGS. N. 33/2013, COME MODIFICATO ED INTEGRATO DAL D.LGS. 97/2016. CONFERMA

L'anno 2019, addì ventitre del mese di Gennaio alle ore 18:30, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, con avviso spedito nei modi e termini di legge, si è riunita sotto la presidenza del Il Sindaco Matera Davide la Giunta Comunale. Partecipa all'adunanza ed è incaricato della redazione del presente verbale Il Segretario Comunale Dr.ssa Carla Amato.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto, in seduta segreta, risultano presenti ed assenti:

Cognome e Nome	Qualifica	Presenza
MATERA DAVIDE	Sindaco	SI
MENDOZZA DANIELA CARLA LUIGIA	Vice Sindaco	SI
BATTAINI DANIELE	Assessore	NO

Il Presidente, riconosciuta legale l' adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale a trattare l'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: LEGGE 6 NOVEMBRE 2012 N. 190 - PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2019/2021 E DELL'ALLEGATO PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA' 2019/2020 EX ART. 10 D. LGS. N. 33/2013, COME MODIFICATO ED INTEGRATO DAL D.LGS. 97/2016. CONFERMA

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la legge 6 novembre 2012, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e s.m.i.;

Considerato che:

- la normativa impone alle Pubbliche Amministrazioni, e tra queste agli Enti Locali, di procedere all'attivazione di un sistema giuridico finalizzato ad assicurare la realizzazione di meccanismi di garanzia di legalità;
- la legge stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni si dotino di un Piano di Prevenzione triennale con l'obiettivo di prevedere specifici provvedimenti e comportamenti, nonché di monitorare modalità e tempi dei procedimenti, in particolare modo quelli che comportano l'emissione di atti autorizzativi o concessori, la gestione di procedure di gara e di concorso, l'assegnazione di contributi e sovvenzioni, la gestione delle entrate, le attività di controllo, verifica, ispezione e sanzione, il conferimento di incarichi e nomine, gli affari legali e il contenzioso;
- la Legge pone l'obbligo per le Pubbliche Amministrazioni, compresi gli Enti Locali, di adottare il Piano di Prevenzione della Corruzione entro il 31 gennaio di ogni anno;
- il comma 7, art. 1, della sopra citata legge 190/2012, dispone:
"A tal fine, l'organo di indirizzo politico individua, di norma tra i dirigenti amministrativi di ruolo di prima fascia in servizio, il responsabile della prevenzione della corruzione. Negli enti locali, il responsabile della prevenzione della corruzione è individuato, di norma, nel segretario, salva diversa e motivata determinazione.";

Dato atto che:

- con decreto sindacale n. 2 del 2.01.2016, è stato individuato il Segretario Comunale Dott.ssa Carla Amato quale Responsabile della prevenzione della corruzione del Comune Caravate, ai sensi dell'art. 1, comma 7, legge 190/2012 - Disposizioni per la prevenzione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione;

Atteso che, ai fini del contenuto del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.), nonché per la compiuta applicazione delle disposizioni di cui alla richiamata legge del 6 novembre 2012 n. 190, è necessario osservare le disposizioni dei seguenti provvedimenti attuativi della medesima legge:

- D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 - "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165", pubblicato nella G.U. n.129 del 04.06.2013;
- D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 - "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", pubblicato sulla G.U. n. 80 del 05.04.2013, come integrato e modificato dal D.lgs. 97/2016;
- D.lgs. 8 aprile 2013, n. 39 - "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190", pubblicato sulla G.U. n. 92 del 19.04.2013;
- Piano Nazionale Anticorruzione "P.N.A.", predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica "D.F.P." e approvato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione e per la valutazione e trasparenza delle Amministrazioni Pubbliche "A.N.A.C." (ex Commissione Indipendente per la Valutazione e l'Integrità delle Amministrazioni Pubbliche - C.I.V.I.T.) con delibera n. 72/2013 secondo quanto previsto dall'art. 1, comma 2) lett. b) della Legge 6 novembre 2012, n.190;
- indicazioni contenute nell'intesa sancita dalla Conferenza Unificata tra Governo, Regioni ed Enti Locali datata 24 luglio 2013, Rep. n. 79/CU;

- la determinazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 12 del 28 ottobre 2015 di *Aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione*;
- la deliberazione ANAC n. 831 del 3 Agosto 2016 "Determinazione di approvazione definitiva del piano anticorruzione 2016"
- la deliberazione ANAC 1310 del 28 dicembre 2016, "Linee guida in materia di trasparenza";
- la deliberazione ANAC n. 1208 del 22 Novembre 2017, approvazione definitiva dell'aggiornamento 2017 al Piano Nazionale Anticorruzione;
- **la determinazione n. 1134 del 8/11/2017 Nuove linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici;**
- **la deliberazione ANAC n. 1033 del 30 Ottobre 2018 Regolamento sull'esercizio del potere sanzionatorio in materia di tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro di cui all'art. 54-bis del d.lgs. 165/2001 (c.d. whistleblowing);**
- la deliberazione ANAC n. 1074 del 21 Novembre 2018, approvazione definitiva dell'aggiornamento 2018 al Piano Nazionale Anticorruzione;

Rilevato che:

- con deliberazione della Giunta Comunale n. 70 del 11.12.2013, è stato approvato il Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Caravate ai sensi dell'art. 54, comma 5, del D.lgs. n. 165/2011 e s.m.i.;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 10 del 01.02.2018, è stato approvato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2018/2020 e l'allegato programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2018/2020;
- il suindicato Programma per la trasparenza e l'integrità risulta coordinato con il Piano per la prevenzione della corruzione, costituendone una sezione ex art. 10 del D.lgs. 33/2013, del medesimo, unito peraltro quale allegato allo stesso Piano di Prevenzione della Corruzione;
- in data 7.11.2018, al n. 487, è stato pubblicato l'"Avviso pubblico per aggiornamento piano anticorruzione e programma triennale per la trasparenza e l'integrità triennio 2019-2021", al seguito del quale non sono pervenute osservazioni;

Considerato che il Piano Nazionale Anticorruzione "P.N.A." predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica "D.F.P." e approvato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione e per la valutazione e trasparenza delle Amministrazioni Pubbliche "A.N.A.C." individua, tra l'altro, gli obiettivi strategici per la prevenzione della corruzione quali:

- ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione;
- aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione;
- creare un contesto sfavorevole alla corruzione;

e indica le azioni e le misure di contrasto finalizzate al raggiungimento degli obiettivi, sia in attuazione del dettato normativo sia mediante lo sviluppo di ulteriori misure con riferimento al particolare contesto di riferimento;

Dato atto altresì che il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione "P.T.P.C.", che le Pubbliche Amministrazioni debbono adottare ai sensi dell'art. 1, commi 5 e 8, della L. n. 190 del 2012:

- rappresenta il documento fondamentale dell'amministrazione per la definizione della strategia di prevenzione all'interno di ciascuna amministrazione;
- è un documento di natura programmatica che ingloba tutte le misure di prevenzione obbligatorie per legge e quelle ulteriori, coordinando gli interventi;
- deve tenere conto delle funzioni svolte e delle specifiche realtà amministrative, al fine di realizzare un'efficace strategia di prevenzione del rischio di corruzione, deve essere coordinato rispetto al contenuto di tutti gli altri strumenti di programmazione presenti nell'amministrazione e, innanzi tutto, con il Piano della Performance, e strutturato come documento di programmazione, con l'indicazione di obiettivi, indicatori, misure, responsabili, tempistica e risorse;

Considerato che, ai sensi dell'art. 1, comma 8 della legge 190/2012 – "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione", è previsto che l'organo di indirizzo politico su proposta del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e dell'illegalità adotti, entro il 31 gennaio di ogni anno, il Piano triennale di prevenzione della corruzione;

Vista la deliberazione ANAC del 21.11.2018 n° 1074 con la quale si approva definitivamente l'aggiornamento 2018 del PNA e nella parte IV relativa alla semplificazione per i piccoli Comuni, l'ANAC così dispone:

Semplificazioni per l'adozione annuale del PTPC

Un'ulteriore criticità venuta in rilievo nel corso delle riunioni del tavolo tecnico ha riguardato, specie per i comuni molto piccoli, le difficoltà ad adottare, ciascun anno, un nuovo completo Piano triennale per la prevenzione della corruzione (PTPC). Sulla questione l'Autorità non può che confermare, in generale, quanto recentemente ribadito con il comunicato del Presidente del 16 marzo 2018. Con tale atto si è richiamata l'attenzione delle Amministrazioni sull'obbligatorietà dell'adozione, ciascun anno, alla scadenza prevista dalla legge del 31 gennaio, di un nuovo completo Piano Triennale, valido per il successivo triennio (ad esempio, per l'anno in corso, il PTPC 2018-2020) (Cfr. § 3, Parte generale).

Fermo restando quanto sopra, si ritiene che i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, in ragione delle difficoltà organizzative dovute alla loro ridotta dimensione, e solo nei casi in cui nell'anno successivo all'adozione del PTPC non siano intercorsi fatti corruttivi o modifiche organizzative rilevanti, possono provvedere all'adozione del PTPC con modalità semplificate.

In tali casi, l'organo di indirizzo politico può adottare un provvedimento con cui, nel dare atto dell'assenza di fatti corruttivi o ipotesi di disfunzioni amministrative significative nel corso dell'ultimo anno, conferma il PTPC già adottato.

Nel provvedimento in questione possono essere indicate integrazioni o correzioni di misure preventive presenti nel PTPC qualora si renda necessario a seguito del monitoraggio svolto dal RPCT.

Rimane ferma la necessità di adottare un nuovo PTPC ogni tre anni, in quanto l'art. 1, co. 8 della l. 190/2012 stabilisce la durata triennale di ogni Piano.

Sull'adozione del PTPC per tutte le amministrazioni vale quanto precisato nella Parte generale del presente PNA cui si rinvia (§ 3).

In ogni caso il RPCT vigila annualmente sull'attuazione delle misure previste nel Piano, i cui esiti confluiscono nella relazione annuale dello stesso, da predisporre ai sensi dell'art. 1, co. 14, della l. 190/2012.

Nella richiamata relazione è data evidenza, anche riportando le opportune motivazioni, della conferma del PTPC adottato per il triennio.

Ritenuto di specificare che il Comune di Caravate ha una popolazione inferiore ai 5000 abitanti e che nel corso del 2018 non sono avvenuti fatti corruttivi o disfunzioni amministrative significative, e che pertanto ai fini dell'approvazione del PTPC per il triennio 2019/2021 sia opportuno confermare i contenuti del PTPC 2018/2020 come sopra specificato dall'ANAC con la deliberazione numero 1074 del 21.11.2018;

Vista la Legge 9 gennaio 2019, n. 3 concernente *Misure per il contrasto dei reati contro la pubblica amministrazione, nonché in materia di prescrizione del reato e in materia di trasparenza dei partiti e movimenti politici*;

Richiamato il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, sopra citato, pubblicato sulla G.U. n. 80 del 05.04.2013, come integrato e modificato dal D.lgs. 97/2016;

Vista la deliberazione del 2 marzo 2011 del Garante per la Protezione dei dati personali che definisce le *"Linee Guida in materia di trattamento dei dati personali contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato da soggetti pubblici per finalità di pubblicazione e diffusione sul web"*;

Vista la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella pubblica amministrazione" la quale indica specifici e ulteriori obblighi di trasparenza in una logica di sinergia con il piano anticorruzione;

Richiamata inoltre la legge 7 giugno 2000, n. 150 e s.m.i., che definisce i principi e le attività di informazione e comunicazione delle pubbliche amministrazioni;

Dato atto che tra le azioni dirette a ridurre le opportunità e creare un contesto sfavorevole alla corruzione, è prevista la formazione obbligatoria in materia di etica, integrità ed altre tematiche attinenti alla prevenzione della corruzione stessa;

Acquisiti i pareri favorevoli per quanto concerne la regolarità tecnica, che si allegano al presente atto quale parte integrante e sostanziale, espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

- dal Segretario Comunale - Responsabile della prevenzione della corruzione;
- dal Responsabile del Settore Affari Generali - Responsabile della trasparenza;

Acquisito il parere favorevole per quanto concerne la regolarità contabile, che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale, espresso ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 17 del Regolamento di contabilità dal Responsabile del Finanziario e Programmazione;

Con votazione unanime favorevole espressa in forma palese;

D E L I B E R A

1. Di approvare i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziale del dispositivo;
2. di approvare il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2019/2021 confermando i contenuti del PTCP 2018/2020 in quanto il Comune ha una popolazione residente inferiore ai 5000 abitanti e nel corso dell'anno 2018 non si sono verificati fatti corruttivi né disfunzioni amministrative significative ai sensi e per gli effetti della deliberazione ANAC n° 1074 del 21.11.2018 di approvazione definitiva dell'aggiornamento 2018 al PNA;
3. Di dare atto che costituiscono parte integrante ed essenziale del Piano triennale di Prevenzione della corruzione 2019/2021:
 - schede di analisi delle aree di rischio;
 - schede di valutazione del rischio;
 - il Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Caravate approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 70 del 11.12.2013 è da considerarsi allegato al piano ancorché non materialmente unito;
 - il "Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2019/2021, con allegata griglia concernente gli obblighi di pubblicazione.di dare atto che il piano potrà essere soggetto ad eventuali integrazioni ;
4. Di trasmettere il presente atto ai Responsabili di Settore e a tutto il Personale Dipendente, per debita conoscenza ed osservanza.
5. Di pubblicare il Piano sul sito istituzionale del Comune, nella sezione "*Amministrazione trasparente > Altri Contenuti Corruzione.*

Successivamente, con separata unanime votazione favorevole, espressa dagli aventi diritto nei modi e nelle forme di legge, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del TUEL 267/2000, stante l'urgenza di dare esecuzione al provvedimento.

Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO
Matera Davide

Il Segretario Comunale
Dr.ssa Carla Amato

ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE

Si attesta:

che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il :
30/01/2019 ed ivi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Il Segretario Comunale
Dr.ssa Carla Amato

-
- Atto senza contenuto dispositivo.
 Atto di indirizzo politico.
 Atto senza produzione di effetti giuridici.

Il Segretario Comunale
Dr.ssa Carla Amato

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione sarà esecutiva

- Ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del T.U. approvato con D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267.
 Ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del T.U. approvato con D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Il Segretario Comunale
Dr.ssa Carla Amato